

DETERMINAZIONE n. DPE012/071

del 17/06/2025

DIPARTIMENTO

Infrastrutture - Trasporti

SERVIZIO

Opere Marittime DPE012

OGGETTO

DGR N. 562 del 13/09/2024 - MISSIONE 6 - COMPONENTE 1- INVESTIMENTO E.1 "SALUTE-AMBIENTE-BIODIVERSITÀ- CLIMA" - SUB-INVESTIMENTO 1.4 "PROMOZIONE E FINANZIAMENTO DI RICERCA APPLICATA CON APPROCCI MULTIDISCIPLINARI IN SPECIFICHE AREE DI INTERVENTO SALUTEAMBIENTE-CLIMA" - PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC) AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA.

Nomina di referente amministrativo. CUP MASTER C25I22002800001

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

Regionale

Abruzzo

- la L.R. 25.03.2002, n. 3 e s.m.i. inerente "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

- il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi";

- la Legge Regionale 6 Febbraio 2025 n. 1 inerente Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2025);

la Legge regionale 6 Febbraio 2025 n. 2 - Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027;

- la L.R. 14/09/99, n. 77 e s.m.i. recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013";

il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e s.m.i.;

il D.lgs. 07/03/2005, n. 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

- il D.P.R. 05/10/2010, n. 207 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. nelle parti attualmente in vigore;

- il Piano nazionale di ripresa e resilienza, presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per ali investimenti":

il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021 nel quale sono stati individuati gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano, nonché le relative modalità di monitoraggio ed in particolare l'allegata scheda di progetto "Salute, ambiente, biodiversità e clima", di individuazione di obiettivi, modalità di attuazione, soggetti attuatori, cronoprogramma finanziario e relazione illustrativa:

- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

- il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 settembre 2021, di istituzione dell'Unità di Missione del Ministero della Salute titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto-Legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 29 luglio 2021, n. 108;



- il Piano operativo predisposto dalla Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della Salute e dall'Istituto superiore di sanità, che supporta l'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti dal PNRR e dal PNC, nel quale si prevedeva uno specifico investimento relativo al progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", strettamente collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6-Salute del PNRR denominata "definizione di un nuovo assetto istituzionale sistematico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)";
- la Missione 6 Componente 1 Investimento E.1 "SALUTE-AMBIENTE-BIODIVERSITÀ-CLIMA" Sub-Investimento 1.4 "Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima";
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- l'«Avviso pubblico per la presentazione e selezione di due progetti di ricerca applicata "salute ambiente biodiversità- clima" PNC Investimento 1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-biodiversità-clima"», pubblicato in data 18 ottobre 2022 dal Ministero della salute Direzione generale della prevenzione sanitaria in esecuzione del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC);

il Decreto del 20 gennaio 2023 del Direttore generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute;

PRESO ATTO che:

- in data 18 ottobre 2022 è stato pubblicato l'«Avviso pubblico per la presentazione e selezione di due progetti di ricerca applicata "salute ambiente biodiversità- clima" PNC Investimento 1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute ambiente- biodiversità clima» con il quale il Ministero della salute Direzione generale della Prevenzione Sanitaria, in esecuzione del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC), ha invitato le Regioni e le Province autonome a presentare, entro la data del 19 novembre 2022, progetti di ricerca della durata di 4 anni (2023-2026) con esplicito orientamento applicativo e con l'ambizione a predisporre modelli nazionali che potessero garantire la disponibilità di acqua potabile, il suo riutilizzo sicuro e conseguenti processi di depurazione, oltre consentire la prevenzione dei rischi sulla salute dovuti ai cambiamenti ambientali indotti sia dal clima sia da mutamenti socio economici nella società, tali da provocare l'insorgenza di nuove tipologie di patogeni ovvero l'evoluzione di quelli presenti, aumentando il rischio di epidemie nell'interfaccia uomo animali domestici fauna selvatica;
- in data 19 novembre 2022 la Regione Abruzzo attraverso il Servizio Opere Marittime DPE012, in qualità di ente capofila di cinque Unità Operative (ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, ISS Istituto Superiore di Sanità, IZS Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, ARPAE Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia Romagna, ARS TOSCANA Agenzia regionale di Sanità Toscana), ha presentato il progetto di ricerca applicata denominato "Acqua, Clima e Salute: dalla protezione ambientale delle risorse, all'accesso all'acqua, alla sicurezza d'uso (ACeS)";
- in data 20 gennaio 2023 il Ministero della salute Direzione generale della Prevenzione Sanitaria, in seguito alla valutazione tecnico-scientifica e ai dovuti controlli amministrativi, ha emesso apposito decreto direttoriale con il quale ammetteva al finanziamento, previsto dal Piano Nazionale Complementare per l'importo di € 699.593,00, il Servizio Opere Marittime DPE012 della Regione Abruzzo il cui progetto, recante codice PREV-A-2022-12377034, risultava al primo posto in graduatoria con un punteggio di 9,7;



- in data 01/06/2023 con Deliberazione di Giunta Regionale n. 301 è stato dato atto dell'accordo di I livello tra la Regione Abruzzo e il Ministero della Salute Direzione generale della prevenzione sanitaria, riguardante la definizione della governance ai fini della realizzazione del sub-investimento 1.4 "promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima" conferendo mandato al Dirigente del Servizio Opere Marittime DPE012 della Regione Abruzzo, in qualità di Coordinatore e Responsabile Scientifico del Progetto dell'Ente Capofila, per la sottoscrizione del summenzionato Accordo di collaborazione, effettivamente sottoscritto in data 09/06/2023;
- in data 30/08/2023 con Deliberazione di Giunta Regionale n. 500 del 30/08/2023 è stato approvato lo schema di accordo di Il livello tra la Regione Abruzzo Servizio Opere Marittime DPE012 e le cinque unità operative coinvolte nell'attuazione del progetto di ricerca applicata;
- nel periodo temporale intercorrente tra il 18/10/2023 e il 03/11/2023 sono state sottoscritte le convenzioni di Il livello con tutte le rispettive unità operative;

DICHIARATA la vacanza della posizione di referente amministrativo del progetto ACeS in quanto la titolare, la Dott.ssa Maria Chiara Lavagnini, è stata assunta con contratto a tempo indeterminato presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale dell'Abruzzo;

DATO ATTO che con nota Prot. n. 0201282 del 15/05/2025, indirizzata alla Dott.ssa Maria Chiara Lavagnini, il coordinatore per il capofila e Dirigente del Servizio Opere Marittime DPE012, l'Ing. Marcello D'Alberto, ha richiesto la disponibilità della stessa a svolgere attività di collaborazione a titolo gratuito, salvo rimborso spese sostenute su autorizzazione del responsabile scientifico, al fine di garantire continuità nelle funzioni di coordinamento amministrativo rispetto alle Unità operative per le quali la Regione Abruzzo risulta ente capofila e per non pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi del progetto ACES;

pato atto che il Servizio Opere Marittime DPE012 ha comunque avviato una procedura di ricognizione interna di personale per l'individuazione della professionalità idonea a cui affidare l'incarico di coordinamento amministrativo del progetto in oggetto, Prot. n. 203351 del 16/05/2025;

CONSIDERATO che per la summenzionata procedura di ricognizione interna di personale è pervenuta una sola candidatura, acquisita al prot. RA n. 0219677/25 del 27/05/2025;

PRESO ATTO che è stata altresì formalizzata la disponibilità alla collaborazione, a titolo gratuito, quale Referente Amministrativo del progetto ACeS, della Dott.ssa Maria Chiara Lavagnini con nulla osta della Direzione Regionale Agenzia delle Entrate - Settore Gestione risorse Ufficio Risorse umane, acquisito al prot. RA n. 0247639 del 13/06/2025;

Valutati i curricula ai fini endoprocedimentali e istruttori;

CONSIDERATO che il curriculum vitae della Dott.ssa Maria Chiara Lavagnini è stato valutato positivamente in quanto perfettamente aderente alle competenze, conoscenze, esperienze e titolo di studio richiesti dal succitato avviso di ricognizione interna di personale per la copertura della posizione di referente amministrativo del progetto ACeS;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra esposto, di avvalersi della collaborazione, a titolo gratuito, della dott.ssa Maria Chiara Lavagnini in quanto già referente amministrativo del progetto ACeS nel biennio 2023-2024, ruolo svolto con impegno, solerzia e grande professionalità, dimostrando un forte senso di responsabilità e un'elevata capacità di portare a termine le attività coordinamento amministrativo, con particolare attenzione alla gestione dei rapporti con le Unità Operative, all'organizzazione dei flussi informativi e documentali e alla supervisione delle attività tecnico-amministrative di competenza dell'Ente Capofila;

DATO ATTO CHE in relazione al presente provvedimento è stata accertata l'assenza ipotesi di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e dell'art. 6 D.P.R. 62/2013;

DATO ATTO della legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento, attestata con la firma riportata in calce allo stesso, a norma dell'art. 24 della L.R. n. 77/99 e s.m.i.;



DETERMINA

- 1. DI DARE ATTO che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990;
- 2. DI AVVALERSI, per lo svolgimento delle attività di referente amministrativo del progetto ACeS, della collaborazione, a titolo gratuito, della dott.ssa Maria Chiara Lavagnini, già referente amministrativo del progetto ACeS nel biennio 2023-2024, ruolo svolto con impegno, solerzia e grande professionalità, dimostrando un forte senso di responsabilità e un'elevata capacità di portare a termine a termine le attività coordinamento amministrativo, con particolare attenzione alla gestione dei rapporti con le Unità Operative, all'organizzazione dei flussi informativi e documentali e alla supervisione delle attività tecnico-amministrative di competenza dell'Ente Capofila; le relative attività;
- 3. DI PRECISARE che in ossequio a quanto disposto dall'art. 6 bis L. 241/1990 e dall'art. 6 D.P.R. 62/2013 è stata verificata l'assenza di ipotesi di conflitto di interessi;
- 4. DI TRASMETTERE la presente determinazione:
 - al Dipartimento Infrastrutture Trasporti DPE;
 - al Dipartimento Risorse DPB Servizio Personale DPB011;
 - al Ministero della Salute Direzione generale della Prevenzione Sanitaria pec: dgprev@postacert.sanita.it;
 - alla dott.ssa Maria Chiara Lavagnini: <u>lavagninimariachiara@gmail.com</u>;

Argensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

L'estensore Ing. Riccardo Elio Terzini f.to elettronicamente IL COORDINATORE DEL PROGETTO ACES PER L'ENTE CAPOFILA
II Dirigente del Servizio Opere Marittime DPE012
Ing. Marcello D'Alberto

Giunta Reg

Abruzzo